

Certi di poter accedere ai servizi migliori

Fasi è uno dei maggiori Fondi per l'assistenza sanitaria integrativa in Europa. Per i dirigenti iscritti molte novità: nuovo tariffario, coperture ampliate e deducibilità

Un Sistema in crescita animato da tre grandi realtà: Fasi, il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa rivolto ai dirigenti, Gsr la Gestione Separata di Sostegno al Reddito per i dirigenti disoccupati e FasiOpen,

il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa aperto ai lavoratori d'azienda non dirigenti. Fasi ha dato prova, negli anni, di avere la capacità di operare con risultati e professionalità su fronti diversi e di sapersi confrontare con le difficoltà di una realtà in continua evoluzione. In questo contesto, il 2010 è iniziato all'insegna di alcune importanti novità, nonché di un notevole progresso nella comunicazione con gli iscritti al Fasi. Al fine di migliorare il servizio offerto da oltre trent'anni e di dare un ulteriore impulso alla crescita del Fondo stesso, sono dunque numerose le misure di recente adottate, misure che rispecchiano quanto previsto dall'accordo stipulato tra Federmanager e Confindustria il 25 novembre 2009. In tal senso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la revisione generale del Nomenclatore-Tariffario per un valore complessivo di 12 milioni di euro. Si tratta di un provvedimento di assoluta rilevanza, dal momento che l'ultimo adeguamento dei contributi risale al 2006.

“La distribuzione delle nuove risorse economiche ha comportato un potenziamento delle prestazioni nell'area odontoiatrica, in



Stefano Cuzzilla,
presidente
del Fasi

quella chirurgica con maggiore attenzione ai grandi interventi, in quella oncologica e in quella dei servizi sociosanitari” afferma Stefano Cuzzilla, presidente del Fasi.

Assistenza, anche online

Dall'anno 2010 è stata anche migliorata la copertura riferita all'assistenza medica infermieristica, incrementando l'indennizzo forfetario di ciascun mese di assistenza da 700,00 Euro a 750,00 Euro ma anche il numero dei giorni, per anno, di massimo

di prestazioni, anche per singole voci attraverso un nuovo motore di ricerca.

“Grazie a un notevole sforzo organizzativo sono stati ulteriormente ridotti, rispetto al passato, i tempi medi per la liquidazione delle richieste di prestazioni, elemento che rappresenta un ulteriore importante miglioramento del servizio per gli iscritti” afferma Stefano Cuzzilla.

L'impegno del Fasi per il 2010 è, inoltre, quello di valutare la fattibilità di interventi mirati allo snellimento di alcuni adempimenti amministrativi, con l'obiettivo di offrire agli iscritti ed alle imprese un servizio di maggiore soddisfazione, che tenga anche conto delle mutate necessità del mercato a cui il Fasi si rivolge.

Desumibilità dei contributi

Un'altra importante notizia per gli iscritti è che il Fasi, come anche FasiOpen, è perfettamente in linea con quanto stabilito dalla riforma sanitaria in materia di assistenza sanitaria integrativa. “Siamo in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'anagrafe dei fondi istituita presso il Ministero della Salute e abbiamo già considerato in sede di budget il vincolo, previsto dal decreto, che vuole che il 20% dell'ammontare complessivo delle risorse sia destinato all'area odontoiatrica e sociosanitaria” commenta Stefano Cuzzilla. “Ciò è di fondamentale importanza, in quanto il rispetto di tale normativa permette la deducibilità, a favore degli iscritti, dei contributi versati al fondo”.

SCENARI

AIDS

Scoperta la molecola che blocca il virus

I ricercatori dell'Università degli Studi di Milano in collaborazione con il Centro Csic di Siviglia e l'Istituto Ibs di Grenoble hanno sintetizzato una nuova molecola capace di bloccare la trasmissione del virus Hiv. È stata depositata una domanda di brevetto europeo.

ONCOLOGIA

Individuata la proteina dell'autocannibalizzazione

I ricercatori della Fondazione Santa Lucia di Roma guidati dal prof. Ceconi hanno scoperto una nuova funzione della proteina P53, che controlla l'autocannibalizzazione delle cellule. Verrà usata per eliminare le cellule tumorali.

STAMINALI

Patologia discale: i tessuti si rigenerano

L'unità operativa di neurochirurgia dell'ospedale di Avezzano insieme al Besta di Milano hanno messo a punto una metodica che recupera le strutture intervertebrali in situ grazie alle cellule staminali.

FASI AL 31-12-09

■ **130.872** gli iscritti di cui:

- 60.538 dirigenti in servizio

- 67.892 in pensione

- 2.442 altre tipologie d'iscrizione

■ **0.89** il rapporto dirigenti in servizio/pensionati

■ **306.884** gli assistiti

■ **16.969** le aziende iscritte

■ **1.371** le convenzioni dirette con strutture sanitarie

■ **241 milioni di euro** l'importo spesa prevista per prestazioni per l'anno 2009, di cui oltre il 25% dedicati all'area odontoiatrica